

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.
Quinta Edizione.**



SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

SCHEDA D'ISCRIZIONE

| | |
|---|---|
| <i>Titolo del progetto</i> | Pa.i.S – Partecipa il Sociale - |
| <i>Ente proponente</i> | Provincia di Parma - Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie |
| <i>Settore/Ufficio proponente</i> | Ufficio Partecipazione |
| <i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i> | P.le Barezzi 3, 43100, Parma |

RELAZIONE DI PROGETTO

(max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)

N.B. Realizzare la relazione descrittiva del progetto
nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.

La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.

TITOLO

Pa.i.S – Partecipa il Sociale -

TEMPI

Data di avvio

1 ottobre 2005

Data (prevista) di conclusione

18 novembre 2006

INTRODUZIONE

Destinatari

Giovani dai 14 ai 25 anni del territorio parmense

Contesto

La provincia di Parma è caratterizzata da una popolazione dinamica, attenta ai cambiamenti socio-culturali e desiderosa di essere soggetto attivo e interlocutore riconosciuto nell'ambito delle politiche che riguardano il proprio territorio. La presenza di numerose realtà associative di base, in ambito ambientale, culturale e soprattutto della solidarietà sociale, dimostra l'attenzione e la sensibilità per le problematiche che caratterizzano l'attuale periodo storico. Alla dinamicità della popolazione parmigiana e parmense non sempre corrisponde la presenza di luoghi di confronto e dibattito sulle scelte che riguardano il nostro territorio.

Motivazioni

La scelta di promuovere un progetto di e-democracy si fonda sulla volontà di introdurre un'innovazione indispensabile per riuscire ad attirare l'attenzione della fascia giovanile che si muove con dimestichezza in ambito tecnologico. Si intende cercare di dare risposta anche a un più generale e diffuso senso di sfiducia e distanza, avvertiti dai cittadini nei confronti delle Amministrazioni.

Analisi preliminari

Il quadro emerso nei primi mesi del 2005 all'interno dei Tavoli di Coordinamento Provinciali attivati nell'ambito della programmazione dei Piani di Zona 2005/2007 evidenzia un forte interesse da parte di enti locali e associazioni per tematiche afferenti al mondo giovanile. Quello dei giovani è un tema che urgentemente il territorio chiede di affrontare, attraverso progetti che sviluppino una presa di coscienza sociale ed una consapevolezza sui temi della partecipazione. All'interno del ciclo di vita delle politiche locali, quello dei giovani è un bacino di utenza dalle molte potenzialità, privo del sufficiente ascolto e di una reale apertura da parte della Pubblica Amministrazione finalizzata a stimolare l'attiva partecipazione da parte dei giovani.

Obiettivi

Attraverso l'uso di strumenti diversificati ed evoluti dal punto di vista delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'obiettivo principale del progetto è di indurre una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita politica locale, tramite un coinvolgimento nella fase di elaborazione della decisione. Obiettivo fondamentale del progetto è inoltre l'aumento della trasparenza e dell'apertura della macchina amministrativa attraverso l'estensione della discussione politica al di fuori dei luoghi della rappresentanza tradizionale e cercando quindi il coinvolgimento delle fasce più escluse dai canali tradizionali della politica.

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

Pa.i.S -Partecipa il Sociale- è un progetto di e-democracy che si propone di introdurre pratiche di governo partecipative nell'ambito delle politiche sociali territoriali. Oggetto della sperimentazione è il tema dell'aggregazione dei giovani intesa non solo come luogo fisico, ma semplicemente come uno spazio nel quale trovarsi.

Il progetto è suddiviso in tre azioni: **Sociale.Parma, OPPS-P e Lab.**

1. La prima azione riguarda il rafforzamento e il radicamento sul territorio del portale dell'Assessorato della Provincia (www.sociale.parma.it) attraverso l'implementazione di strumenti come forum e newsletter e l'adeguamento a standard internazionali (WAI-AA).
2. La seconda azione è finalizzata a rendere più partecipato il lavoro di monitoraggio compiuto dall'Osservatorio Provinciale delle Politiche Sociali, attraverso un potenziamento degli strumenti di rilevazione in modo da ottenere una lettura del territorio più vicina alle problematiche della cittadinanza e coinvolgendo i cittadini in modo più diretto.
3. La terza azione è il laboratorio di democrazia partecipativa (Lab). Nei tre comuni di Fidenza, Colorno e Collecchio, selezionati in base alla loro disponibilità ed alla presenza nell'amministrazione dell'assessorato alla Partecipazione, si è sperimentato un percorso di democrazia partecipativa, che ha coinvolto i giovani attraverso strumenti tradizionali come le assemblee e digitali come i forum e il voto elettronico. È stata un'esperienza di progettazione partecipata su un oggetto deciso con le amministrazioni comunali, in cui i ragazzi, si sono trovati a discutere e prendere delle decisioni, attraverso la sperimentazione dell'e-vote.

Soggetti coinvolti

Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie della Provincia di Parma
Ltt – Laboratorio di Telematica per il Territorio
Comune di Collecchio
Comune di Colorno
Comune di Fidenza
Università degli Studi di Parma
Distretti socio-sanitari
Spazio Giovani Ausl
Terzo Settore

Materiali predisposti

Implementazione del portale www.sociale.parma.it;
Cd rom e libretto di approfondimento del progetto e dei temi della democrazia partecipativa;
Video del lavoro svolto dai giovani dei tre comuni coinvolti;
Pubblicazione sul tema dell'aggregazione giovanile, con interventi dei forum on line e delle interviste.

Fasi di realizzazione

Ottobre - Novembre 2005: progettazione della versione accessibile (WAI-AA) e implementazione del portale sociale.parma; progettazione tecnologica dei Giurì e dei Forum.
Dicembre 2005 – Gennaio 2006: corso di formazione per amministratori, tecnici, facilitatori, rappresentanti del Terzo Settore sul tema della democrazia partecipativa; composizione dei Giurì e individuazione dei giovani da intervistare; scelta dell'oggetto della sperimentazione nei comuni di Collecchio, Colorno e Fidenza.
Febbraio – Settembre 2006: inizio assemblee nei comuni coinvolti; attivazione Giurì e interviste con i giovani e stesura di un documento sociale con rielaborazione dei loro interventi; uso dei forum Lab e dei forum generici sul portale.
Ottobre 2006: consultazione elettronica nei tre comuni coinvolti attraverso l'e-vote e organizzazione di un seminario conclusivo sulla democrazia partecipativa.
L'attività di comunicazione e promozione delle attività si è mantenuta costante durante ogni fase del progetto, così come la valutazione in itinere.

Aspetti innovativi da segnalare

L'innovazione sta nell'introduzione di pratiche partecipative nelle scelte strategiche di enti locali. La Provincia si propone come attivatore di buone pratiche di Democrazia Partecipativa attraverso l'adozione di strumenti di e-democracy per favorire il dialogo tra portatori di interesse e Amministrazione. Tra questi si ricorda l'introduzione di una consultazione certificata su supporto elettronico (e-vote) al termine del percorso partecipativo che ha coinvolto i giovani dei tre Comuni.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Risultati attesi

Sensibilizzazione delle Amministrazioni coinvolte e della cittadinanza sul significato dell'introduzione di pratiche partecipative nella gestione del territorio; partecipazione reale dei giovani dei Comuni coinvolti nel progetto nella decisione di interventi sul territorio stesso; apertura e facilitazione del dialogo e dello scambio tra cittadini e Amministrazioni (Provinciale e Comunali) attraverso momenti di incontro reale e di discussione on line.

Criteri di valutazione

L'oggetto del monitoraggio ha riguardato sia un'analisi di soddisfazione dell'utenza che un'analisi autovalutativa in itinere. La valutazione della soddisfazione dell'utenza è stato uno strumento fondamentale per ottenere un feedback diretto e attivo sul territorio delle azioni di partecipazione messe in atto dal progetto. L'analisi autovalutativa in itinere è stata parte integrante del progetto stesso, in quanto elemento utile alla produzione di un feedback costante che veda, inoltre, un contributo e un coinvolgimento effettivo degli attori coinvolti, e segnatamente dei cittadini, alle fasi di attuazione del progetto.

Parallelamente è stato compiuto un monitoraggio in itinere e conclusivo da parte del Cnipa su ogni azione prevista da documento di progetto.

Strumenti e metodologie di valutazione

Sul versante della soddisfazione dell'utenza:

- attivazione di sondaggi cartacei e online sul gradimento del portale www.sociale.parma.it
- focus group intermedio e finale con il coinvolgimento dei soggetti partecipanti ai giurì di cittadini e ai laboratori di democrazia partecipativa
- elaborazione e interpretazione contestuale dei dati raccolti

Sul versante delle analisi dei progressi in itinere:

- raccolta dati statistici sull'attività di information e content providing dei cittadini e degli enti
- raccolta dati statistici sugli accessi al portale e sulla tipologia di azioni degli utenti
- raccolta dati statistici sulla base dei partecipanti ai giurì di cittadini

RISORSE

Costo complessivo del progetto

163.000 euro

Fonti di finanziamento

€83.000 finanziati dalla Provincia di Parma, €80.000 finanziati dal CNIPA

Risorse umane impegnate:

Oltre al responsabile del progetto, interno all'Assessorato, con il compito di coordinare le tre azioni, si è previsto il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

1. per la prima azione del progetto (implementazione del portale www.sociale.parma.it) un **coordinatore editoriale del portale** e un **redattore** che pubblica il materiale inviato da Assessorato, Terzo Settore e Enti che svolgono un ruolo di information e content providing;
2. per l'azione OPPS-P un **coordinatore** interno all'Assessorato, un **moderatore** col compito di gestire i forum di discussione, **tre intervistatrici** che attraverso indagini qualitative hanno dato maggior valore ai dati emersi dal forum, **quattro giurì di cittadini** individuati a partire dalla rappresentatività dei cittadini e della loro competenza;
3. per la terza azione, il Laboratorio di Democrazia Partecipativa le **Amministrazioni Comunali** di Collecchio, Colorno e Fidenza a cui sono stati affidati **tre facilitatori** con il compito di tenere i rapporti con i ragazzi, i propri amministratori e il **coordinatore dell'azione Lab**, interno all'Assessorato stesso.

Per preparare le persone impegnate sul progetto, sono stati previsti due diversi momenti formativi: il primo su tre giornate rivolto ad Amministratori, Tecnici Provinciali, Comunali e Terzo Settore a cui hanno partecipato importanti esponenti di realtà nazionali che attivano da tempo pratiche di governo partecipativo; il secondo rivolto alla preparazione specifica dei tre facilitatori.

Risorse tecnologiche:

- *attivate*

Tecnologia per l'informazione: Newsletter a tema; Cittadini come information e content provider

Tecnologia per il dialogo: Forum cittadini-amministratori; Forum per Giurì di cittadini; Forum tra cittadini

Tecnologia per la consultazione: Consultazioni certificate su supporti e dispositivi elettronici (e-vote)

Altre opzioni tecnologiche: Content Management System (il portale www.sociale.parma.it)

- *da attivare*: tutte già attivate

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Positività e criticità

Il progetto si è concluso in modo positivo e ha innescato l'avvio di buone pratiche anche in altri comuni, in particolare ha portato i seguenti benefici:

- maggiore coinvolgimento dei cittadini e soprattutto dei giovani alla vita pubblica locale;
- sensibilizzazione del territorio sui temi dell'inclusione sociale e della democrazia partecipativa;
- maggiore scambio e fiducia tra cittadini e amministrazioni locali;
- maggiore accessibilità e fruibilità del portale sociale.parma;
- introduzione di innovazioni tecnologiche, utilizzabili e spendibili in altre contesti;
- volontà di portare avanti pratiche partecipative e di riutilizzare strumenti di e-democracy in altri comuni, partendo dal buon esito del progetto Pa.ì.S.

Le criticità emerse riguardano l'uso da parte dei cittadini degli strumenti tecnologici: infatti, non tutti gli strumenti introdotti sono stati utilizzati nella maniera prevista dal documento di progetto. La partecipazione in alcuni casi è stata inferiore al numero atteso.

Comunicazione interna ed esterna

- Realizzazione e distribuzione di dvd del progetto sul lavoro svolto dai ragazzi che hanno partecipato al progetto e di cd rom e relativo libretto con raccolta di esperienze e approfondimenti sul tema della Democrazia Partecipativa;
- Aggiornamento continuo del portale www.sociale.parma.it e in modo particolare della sezione Pa.ì.S, contenente notizie relative al progetto, approfondimenti sul tema della partecipazione, forum on line e con la possibilità di scaricare l'intero materiale (documenti, presentazioni, foto) proposto durante i giorni del Workshop;
- Creazione di una newsletter settimanale sul progetto e sul tema della democrazia partecipativa e dell'e-democracy;
- Attivazione di un forum generico sulla home page di Pa.ì.S. per facilitare la comunicazione tra i cittadini e pubblica amministrazione su tematiche sociali di interesse pubblico;
- Conferenze stampa di presentazione del progetto, in Provincia e nei tre Comuni coinvolti;
- Comunicati stampa ai media locali per far conoscere la struttura del progetto e i diversi appuntamenti;
- Invio per posta tradizionale ed elettronica di inviti ad appuntamenti;
- Realizzazione e diffusione di materiale promozionale: adesivi di diverse dimensioni, manifesti e depliant;
- Realizzazione e distribuzione di una pubblicazione cartacea sul tema dell'aggregazione giovanile realizzata con i giovani stessi e con testimoni particolari afferenti al mondo giovanile.

Successive implementazioni

Partecipa il Sociale è un progetto che ha come obiettivo fondamentale il riuso degli strumenti individuati e sperimentati nell'anno di realizzazione del progetto. Trattandosi di un progetto basato su una strategia multicanale, che individua strumenti tecnologici finalizzati alla promozione della partecipazione della cittadinanza accanto a strumenti più tradizionali di confronto e ascolto diretto dei cittadini, gli elementi del riuso possono essere suddivisi nelle due macro categorie:

1. Strumenti di ICT:

- esperienza globale e tecnologie del portale sociale.parma: CMS e cittadini come information e content provider;
- giurì di cittadini;
- forum cittadini-amministratori;
- newsletter;
- consultazione certificata su supporto elettronico (e-vote)

2. Strumenti partecipativi tradizionali:

- metodologia di indagine qualitativa utilizzata nell'ambito dell'Osservatorio Provinciale;
- pacchetto formativo per amministratori;
- pacchetto formativo per coordinatori e facilitatori;
- metodologie usate per l'ascolto della cittadinanza (assemblee pubbliche, incontri con i giovani, gruppi di discussione tematici)

All'elenco di queste azioni, si aggiunge la volontà dell'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie della Provincia di Parma di istituire il Tavolo Provinciale della Partecipazione che riunisce i Comuni che hanno previsto la delega alla partecipazione.